

Elis s.r.l.

PROGETTO

Oggetto: Realizzazione cablaggio Progetto
"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
cod.13.1.1 A-FESRPON-CL-2021-71
CUP: J89J21008980006

CONTENUTO TAVOLA:

D.U.V.R.I. (conoscitivo)

Data, 18/07/2022

Elis s.r.l.

Stazione Appaltante/Committente

Realizzazione cablaggio Progetto

Oggetto : "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
cod.13.1.1A-FESRPN-CL-2021-71 CUP: J89J21008980006

Ubicazione Cantiere: Istituto Comprensivo 2G.T. Casopero - Cirò Marina (KR)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Conoscitivo

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI
LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Bovino, li 18/07/2022

APPALTO / DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE

Oggetto dei lavori dell'appalto: Realizzazione cablaggio strutturato.

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale Azienda	Elis s.r.l.
Attività	Realizzazione cablaggio strutturato
Rappresentante Legale	FABIO VITTORIO LANNA
Sede Legale	
Comune	BOVINO (FG)
Indirizzo Sede Legale	VIA FLORESTANO ROSSOMANDI, 6
Partita IVA/Cod. Fiscale	04287850715
ASL competente	BOVINO (FG)
Sede Operativa	
Indirizzo Sede Operativa	VIA ALDO MORO, 34
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Sig. FABIO VITTORIO LANNA
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP	Sig. FABIO VITTORIO LANNA
Medico Competente	Dr. VALVANO LIBORIO MARIA ROSARIO
Resp. Dei Lavoratori per la Sicurezza RLS	Sig. AURORA FATTIBENE
Servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione	Sig. FABIO VITTORIO LANNA

INTERFERENTI		
Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP
Istituto Scolastico/Ufficio Istituto Comprensivo 2G.T. Casopero - Cirò Marina (KR)	Dirigente Scolastico/Dirigente: Graziella Spinali	
Ditta: Elis s.r.l.	Sig. FABIO VITTORIO LANNA	Sig. FABIO VITTORIO LANNA

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

			A			
			LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
			Magnitudo			
			1	2	3	4
1	M.BASSO					
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
M.PROBABILE		4	2	3	4	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ☛ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☛ combattere i rischi alla fonte;
- ☛ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☛ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☛ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dai lavoratori della ditta devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

- ☛ La Ditta che interviene negli edifici scolastici deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente e al Dirigente Scolastico eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ☛ La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- ☛ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ☛ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (attrezzature, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

La ditta deve utilizzare la corrente monofase con componenti (cavi, spine, prese, adattatori, attrezzature etc) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione utilizzabili con corrente monofase;
deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

- ✚ La Ditta deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ✚ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il Dirigente scolastico;
- ✚ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ✚ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

- ✚ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Dirigente Scolastico dell'edificio dove si interviene.
- ✚ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianto antincendio

- ✚ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Estintori presenti ed efficienti.

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

Sovraccarichi

- ✚ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ✚ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ✚ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ✚ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

- ✚ Sia la Ditta che la Scuola devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente nella Scuola, integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

☛ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

☛ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della Scuola, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti e degli alunni.

Uso di prodotti chimici vernicianti, detergenti, ecc.

☛ L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino nelle scuole deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente e dal Dirigente Scolastico).

☛ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

☛ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

☛ La Ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Fiamme libere

☛ Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno precedute da :

☛ verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;

☛ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;

☛ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

☛ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

☛ Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai dipendenti della Scuola e/o degli Uffici sulle interferenze

☛ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative della Scuola e/o degli Uffici e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Aule, dovrà essere informato il Dirigente Scolastico/Dirigente e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti e alunni (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori e/o alunni con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

☛ Il Dirigente Scolastico/Dirigente, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

☛ Qualora i dipendenti o gli alunni avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte della Ditta (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Committente e la Ditta dovrà immediatamente attivarsi al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori della Ditta nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

L'attività di informazione ai dipendenti e agli alunni sarà effettuata nell'ambito dei quali si consegnerà al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

I dipendenti della Ditta dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente il personale della Scuola descrivendo l'accaduto (il personale si comporterà come se avessero loro stessi individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☛ collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☛ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.
- ☛ Il personale della Ditta dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa Ditta vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Nella Scuola saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore, il dipendente e l'alunno dovranno chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, potranno attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☞ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono della Scuola, informazioni sull'incendio](#).
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.](#)
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☞ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZA

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a quella tra la ditta
.....Elis s.r.l.....e le attività scolastiche:

Ditta	Descrizione attività	Periodo
Elis s.r.l.	Cablaggio strutturato sedi Wojtyła, Butera, Uffici	I lavori totali svolti in 10 gg.

RISCHI DA INTERFERENZE EVIDENZIATI DALL'ANALISI

- Essendo le attività scolastiche e d'uffici in continua evoluzione nonché con continui cambiamenti di destinazione d'uso e trasformazioni di aule e laboratori, non è al momento possibile definire con precisione le interferenze tra il cantiere e l'attività scolastica e/o lavorativa. In modo generico i rischi che si presentano sono dovuti a

Rumore, Inalazione polveri, Investimento, Scivolamenti;

- Non essendo preventivabile la natura né le modalità e la tempistica degli interventi da eseguire, non è al momento possibile definire con precisione le interferenze tra il cantiere e l'attività scolastica e/o lavorativa;

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Sinistri stradali	Possibile	Lieve	M.BASSO	1
Allergeni	Possibile	Lieve	M.BASSO	1
Rumori	Probabile	Lieve	BASSO	2
Inalazione di polveri	Possibile	Lieve	BASSO	2
Interferenza dipendenti scolastici/operai	Possibile	Lieve	M.BASSO	1

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

- In fase di esecuzione si consiglia di prevedere le lavorazioni con sfasamenti temporali e/o spaziali rispetto alle attività scolastiche e/o d'ufficio, in modo da eliminare le interferenze. Stessa cosa dicasi per la circolazione ed il movimento dei mezzi di cantiere che dovranno avvenire in modo da non interferire con altri mezzi circolanti e/o posteggiati all'interno delle aree interne degli immobili;
- Sarà compito dei Datori di Lavoro (Ditta e Dirigente Scolastico), aggiornare il DUVRI esecutivo, volta per volta in base alla Scuola/Immobile, ai lavori, alle modalità, all'area di intervento e alla tempistica, al fine di eliminare o ridurre al massimo le situazioni di pericolo e di interferenze tra le attività lavorative e le attività scolastiche e/o d'ufficio. Lo stesso D.U.V.R.I., redatto dopo accurati sopralluoghi volti ad esaminare accuratamente eventuali fonti di pericolo ed interferenze, accettato e sottoscritto dai due datori di lavoro (Impresa e Dirigente Scolastico e/o Dirigente), dovrà essere portato a conoscenza del C.S.E..

N.B. Ogni lavorazione che interferirà con le attività scolastiche dovrà essere concordata preventivamente tra le parti (Datore di Lavoro Scuola e/o Ufficio/Datore di Lavoro Impresa) e portato a conoscenza del C.S.E..

-I provvedimenti sopraelencati dovranno essere assolti anche quando il cantiere è chiuso e/o inoperante.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

N.ORD. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	QUANTITA	IMPORTO	
			UN IT.	TOTALE
	Costi degli oneri di sicurezza (interferenze, ecc...), opere provvisoria			€

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Urti, colpi, impatti e compressioni

 Ai lavoratori della Ditta è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati.

Elettrocuzione

-  La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dal committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
-  I lavoratori della Ditta devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
-  Ai lavoratori sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
-  Ai lavoratori sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

Rumore

 Ai lavoratori della Ditta sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose.

Inalazione di polveri e fibre

-  Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
-  La Ditta, deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Allergeni

-  La Ditta operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.
-  L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente e dal competente servizio di prevenzione e protezione della scuola.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

-  Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
-  Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
-  Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)

 Scarpe antinfortunistiche (Conformi UNI EN)
 Casco (conformi UNI EN)
 otoprotettori

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato;

